

## PACCHETTO DI FORMAZIONE - PARTE A - SESSIONE 2

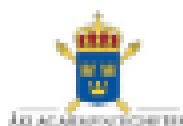


# UCCISIONE, CATTURA E COMMERCIO ILLEGALI DI UCCELLI SELVATICI MIGRATORI NELLA REGIONE MEDITERRANEA

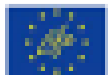
## PRODOTTO DAL GRUPPO DI LAVORO 1 (GL1) DI LIFE-ENPE SUL CRIMINE CONTRO LA FAUNA SELVATICA



Alla Commissione Europea è stato riconosciuto il titolo di Champion Plus per il suo generoso sostegno e impegno nell'affrontare l'uccisione, la cattura e il commercio illegali di uccelli migratori nel Mediterraneo per il periodo 2018-2020. Questo progetto è stato finanziato con il contributo concesso dalla Commissione europea nell'ambito del Migratory Species Champion Programme e degli Accordi di Cooperazione Beni Pubblici e Sfide Globali (Programma GPGC) con UNEP.



THE FORUM OF JUDGES FOR THE ENVIRONMENT  
LE FORUM DES Juges POUR L'ENVIRONNEMENT



With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community



# PACCHETTO DI FORMAZIONE IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA

**NOTA: IL DIRITTO D'AUTORE E LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI QUESTO PACCHETTO DI FORMAZIONE APPARTENGONO AL PROGETTO LIFE-ENPE E AD ENPE. È DISTRIBUITO ESCLUSIVAMENTE PER L'UTILIZZO DA PARTE DELLE PROCURE E DELLE AUTORITÀ GOVERNATIVE PREPOSTE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE PER IKB. TALI AUTORITÀ HANNO IL PERMESSO DI TRADURRE IL CONTENUTO DELLE DIAPOSITIVE E DI UTILIZZARE IL PACCHETTO ESCLUSIVAMENTE PER LA FORMAZIONE DELLE PROCURE E DEL PERSONALE PREPOSTO ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE PER IKB. LE IMMAGINI TRATTE DA VARIE PRESENTAZIONI SONO STATE FORNITE AD ENPE PER LA DIVULGAZIONE A UN PUBBLICO RISTRETTO PER SCOPI FORMATIVI E NON PER IL PUBBLICO ACCESSO. PER ALTRI SCOPI È NECESSARIO RICHIEDERE IL PERMESSO DI RIPRODUZIONE.**



# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

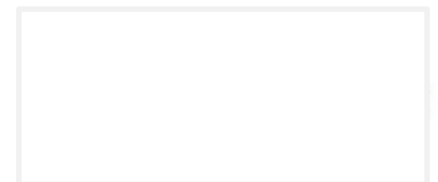
## **PARTE A**

### **SESSIONE 2**

#### **RETI DI INTELLIGENCE**

#### **LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E LE DIRETTIVE**

#### **UE RILEVANTI**



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA

## - RETI DI INTELLIGENCE [a]

Al seminario di Segovia sono state delineate due importanti reti di intelligence e comunicazione sulla fauna selvatica per opera di Jaap Reijngoud, che ricopre il ruolo di moderatore di una delle reti: IMPEL-ESIX nonché di funzionario ausiliario per l'applicazione dell'altra: EU-Twix.

IMPEL-ESIX si concentra principalmente sulle specie di uccelli protette dalle Direttiva Uccelli (UE) e Direttiva Habitat ed è focalizzata sul fenomeno IKB.

EU-Twix si concentra sul commercio illegale di fauna selvatica (il commercio di tutte le specie, tutelate dalla normativa comunitaria sul commercio di fauna selvatica). Poiché gran parte di questo commercio è transfrontaliero e rientra nell'ambito della CITES (la Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione), questo sito web è molto utilizzato dai funzionari doganali.

[IMPEL è la rete dell'UE destinata agli ispettori ambientali e ad altre autorità e funzionari. È la più antica e la più grande delle reti dell'UE per l'applicazione delle norme ambientali.]



**IMPEL-ESIX**

**Enforcement and Stakeholders  
Information eXchange**

# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

## **- RETI DI INTELLIGENCE [b]**

### **Il tool IMPEL-ESIX**

**IMPEL-ESIX è una piattaforma di comunicazione in tempo reale per favorire lo scambio di informazioni e la cooperazione nel settore della tutela dell'ambiente, ad esempio tra funzionari, autorità nazionali e internazionali e organizzazioni regionali di soggetti interessati.**

### **Obiettivi del tool**

- Condividere le migliori pratiche relative al sistema di applicazione delle norme e fornire materiali di formazione, guide di identificazione e altre informazioni utili per i soggetti interessati e le forze dell'ordine.**
- Favorire lo scambio di dati su tendenze, sequestri e attività di bracconaggio in corso riguardanti gli uccelli.**
- Facilitare il supporto da parte di esperti, la cooperazione tra funzionari di regolamentazione nonché la registrazione dei dati sui sequestri.**



**IMPEL-ESIX**  
**E**nforcement and  
**S**takeholders **I**nformation  
**eX**change

# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - INTELLIGENCE



IMPEL-ESIX

Enforcement and Stakeholders Information eXchange

[c]

Cerca nel sito

Pagina  
iniziale

IMPEL-ESIX tool

Novità

Risorse

Sequestri

Informazioni su IMPEL

Accesso (solo addetti)

IMPEL-ESIX is a communication tool that

- **Notare le informazioni disponibili nella barra degli strumenti Menu sopra riportata.**
- **Notare inoltre la sezione riservata del servizio, dove la funzione di "Accesso" è disponibile solo per il personale preposto.**
- **A destra un esempio delle "Risorse" disponibili al pubblico. Comprendono elenchi di esperti, guide di identificazione ed elenchi di strutture di soccorso e assistenza per la fauna selvatica in diversi paesi.**
- **Nella sezione riservata del tool, il personale addetto può segnalare problemi o scambiarsi consulenze.**



## Risorse

Strumenti

Legislazione

Rapporti e studi

Modus operandi

Collegamenti



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA

## - RETI DI INTELLIGENCE [d]

### IMPEL-ESIX - aspetti principali

- Il moderatore si pone tra le parti interessate registrate e il personale delle forze dell'ordine per garantire la riservatezza dei dati sensibili ai fini dell'applicazione.
- Per accedere alla sezione riservata del servizio sono necessari nome utente e password, ed è richiesto esclusivamente un account e-mail ufficiale. La password e il nome utente vengono forniti a seguito di verifica, durante il processo di registrazione.
- Sono disponibili due eccellenti guide per l'utente: una per le parti interessate e gli utenti del sito aperto al pubblico e una per i funzionari delle forze dell'ordine.
- A maggio 2018, risultavano registrati 194 utenti: 89 funzionari delle forze dell'ordine e 105 parti interessate, provenienti da tutti gli stati membri dell'UE e da 8 paesi confinanti.
- **PER REGISTRARSI ANDARE SU: [www.impel-esix.eu](http://www.impel-esix.eu)**  
**OPPURE contattare: [moderator@impel-esix.eu](mailto:moderator@impel-esix.eu)**



**IMPEL-ESIX**

Enforcement and Stakeholders  
Information eXchange

# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - RETI DI INTELLIGENCE [e]

Alcuni esempi delle informazioni presenti su IMPEL-ESIX



Segnalazione di avvelenamento a Colonia GER



Azione contro trafficanti di uccelli in Calabria IT

2 bracconieri catturati, 50 volatili liberati



Cattura illegale di rigogoli a Cipro



Lebanon: another step in the right direction

Libano: un altro passo nella direzione giusta



Il ministro Ria Haffar El Hassan (in fotografia) ha ordinato alla polizia di intraprendere un'azione decisiva contro i bracconieri [illeggibile] tra le altre cose, ha richiesto più controlli nelle aree Minteressate dalla caccia agli uccelli e un altro



**IMPEL-ESIX**  
Enforcement and  
Stakeholders  
Information  
eXchange



# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

## **- RETI DI INTELLIGENCE [f]**

- **EU-TWIX è stato sviluppato in Belgio nel 2005.**
- **Consente lo scambio di informazioni e mette a disposizione un database. È stato sviluppato per assistere le forze dell'ordine nazionali, comprese le autorità di gestione della CITES. Favorisce il rilevamento di attività illegali nell'ambito del commercio di fauna e flora (specie tutelate dai regolamenti dell'UE sul commercio della fauna selvatica).**
- **Costituisce una fonte unica di dati centralizzati su sequestri e reati per tutti i 28 Stati membri dell'UE.**
- **Favorisce i processi di identificazione, valutazione, rilascio, ecc. degli esemplari sequestrati o confiscati.**
- **Offre supporto per analisi strategiche e svolgimento di indagini sul campo.**



**EU**TWIX  
TRADE IN WILDLIFE INFORMATION EXCHANGE

# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

## **- RETI DI INTELLIGENCE [g]**

- **Il database contiene oltre 55.000 documenti di sequestro relativi a un'ampia gamma di specie protette sequestrate nei porti, negli aeroporti e in altri luoghi dell'Europa dal 2000.**
- **Sono presenti elenchi di esperti in flora e fauna, di laboratori europei, di centri di soccorso per animali sequestrati e numeri di emergenza per l'aeroporto europeo.**
- **EU-Twix viene utilizzato quotidianamente per lo scambio di informazioni, la segnalazione di sequestri/operazioni di contrasto e per l'identificazione di specie di flora e fauna protette.**
- **Il sistema di posta elettronica consente di interagire con scienziati governativi, esperti di musei e funzionari di polizia (alcuni dei quali hanno sviluppato una grande conoscenza con determinate categorie di fauna selvatica).**
- **La posta di EU-Twix ha avviato indagini e procedimenti penali transfrontalieri.**



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA

## – RETI DI INTELLIGENCE [h]

*Un rapporto della CE dell'ottobre 2018 al Parlamento europeo ha elogiato EU-Twix in quanto strumento "pratico", "efficiente" ed "efficace per la cooperazione in materia di applicazione delle norme nell'UE".*

- EU-Twix è accessibile solo da parte dei funzionari delle autorità preposte all'applicazione della legge (ad esempio dogane, alcune forze di polizia e altre unità coinvolte nei controlli del commercio di fauna selvatica nonché le autorità di gestione CITES) di tutti i 28 stati membri dell'UE, più altri 10 paesi (compresi i paesi mediterranei dell'Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Turchia).
- La responsabilità di designare funzionari autorizzati spetta generalmente ai punti focali di EU-Twix nelle agenzie competenti.
- I funzionari autorizzati che desiderano aderire devono contattare il responsabile del supporto o il responsabile del progetto, direttamente oppure tramite il sito web - riferimenti di contatto diretti:

Funzionario di supporto (Jaap Reijngoud) – [contact@eu-twix.org](mailto:contact@eu-twix.org)

Responsabile del progetto (Vinciane Sacré) – [vinciane.sacre@traffic.org](mailto:vinciane.sacre@traffic.org)



**EU**TWIX  
TRADE IN WILDLIFE INFORMATION EXCHANGE

# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

## **LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E LE DIRETTIVE UE RILEVANTI**

**[Le direttive UE sono disponibili nella lingua degli stati membri dell'UE. Per copiare contenuti dal sito web CE, la versione HTML risulta più facile da tagliare e incollare nelle diapositive PowerPoint.]**

**La convenzione CMS (Bonn) è disponibile in inglese, arabo, francese e spagnolo. La Convenzione di Berna (fauna selvatica) è in inglese, francese, tedesco e spagnolo.**

**<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=LEGISSUM%3A128050>**



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - CONVENZIONI E DIRETTIVE [1]

Joseph van der Stegen, rappresentante della Direzione generale dell'ambiente della Commissione europea al seminario di Segovia, ha sottolineato:

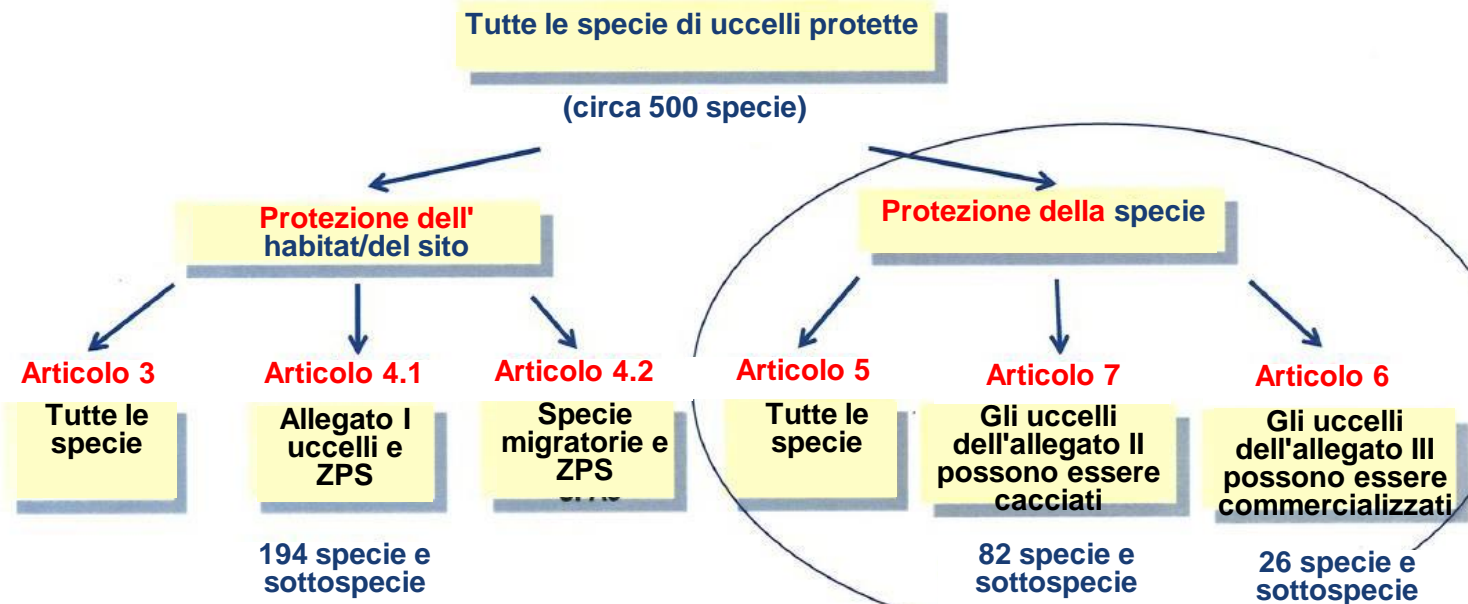
- **La tutela degli uccelli in Europa ha avuto inizio nel 1902. Oggi la Direttiva Uccelli 1979/2009 è di primaria importanza e prevede obblighi nazionali per l'applicazione delle misure protettive ai sensi degli articoli: 3 e 4 (habitat e siti) e da 5 a 9 (specie). Sono circa 500 le specie protette.**
  - **Il 32% delle popolazioni di uccelli di diversa specie non è tutelato, mentre la situazione di un ulteriore 16% è sconosciuta. L'avifauna in habitat agricolo ha subito un grave declino.**
  - **2016: la CE adotta un "piano d'azione" per debellare il fenomeno IKB.**
  - **Piani d'azione specifici per determinate specie di uccelli "minacciati".**
  - **Natura 2000 protegge 27.732 siti**
  - **Messaggi chiave: "Due pilastri: (a) Protezione delle specie e (b) Protezione e gestione dell'habitat". "La cooperazione è fondamentale, non la conservazione in isolamento" e**
- "NON VI È SUCCESSO SENZA ADEGUATA APPLICAZIONE"**



## DIRETTIVA UCCELLI - SCHEMA DELLA PROTEZIONE



### Categorie di protezione delle specie di uccelli



# C & D [3] - DIRETTIVA 2009/147/CE "DIRETTIVA UCCELLI" - "Articoli"

(DI SEGUITO ALCUNI ESTRATTI SELEZIONATI DA ENPE)

## Articolo 1

La presente direttiva concerne la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri ... si applica agli uccelli, alle uova, ai nidi e agli habitat.

## Articolo 2

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per mantenere o adeguare la popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1.

## Articolo 4

1. Per le specie elencate nell'**Allegato I** sono previste misure speciali di conservazione (tenendo conto dei fattori indicati nell'Articolo).
2. Gli Stati membri adottano misure analoghe per le specie migratrici non menzionate all'Allegato I che ritornano regolarmente, tenuto conto delle esigenze di protezione nella zona geografica marittima e terrestre a cui si applica la presente direttiva per quanto riguarda le aree di riproduzione, di muta e di svernamento e le zone in cui si trovano le stazioni lungo le rotte di migrazione. (*+ importanza particolare alla protezione delle zone umide*)



# C & D [4] - DIRETTIVA 2009/147/CE "DIRETTIVA UCCELLI" - "Articoli"

## (DI SEGUITO ALCUNI ESTRATTI SELEZIONATI DA ENPE)

Articolo 5: Fatti salvi gli articoli 7 e 9, gli Stati membri ...per instaurare un regime generale di protezione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1, che comprenda in particolare il divieto di ucciderli o di catturarli deliberatamente con qualsiasi metodo, di distruggere o di danneggiare deliberatamente i nidi (e le uova), e di disturbarli deliberatamente in particolare durante il periodo di riproduzione e di dipendenza.

*(L'Articolo 6, in sintesi, vieta la vendita, il trasporto e la detenzione per la vendita di uccelli vivi o morti, interi o in parti).*

Articolo 7: 1. Le specie elencate all'**Allegato II** possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale...Gli Stati membri si accertano che l'attività venatoria (sia compatibile con il mantenimento della popolazione di queste specie, in particolare delle specie migratrici che non devono essere cacciate durante il periodo di riproduzione o durante il ritorno al luogo di nidificazione).

Articolo 8: 1. Gli Stati membri vietano il ricorso a qualsiasi mezzo, impianto o metodo di cattura o di uccisione in massa o non selettiva di uccelli.



# C & D [5] - DIRETTIVA 2009/147/CE "DIRETTIVA UCCELLI" - "Articoli"

(DI SEGUITO ALCUNI ESTRATTI SELEZIONATI DA ENPE)

## Articolo 9

## DEROGHE

1. Sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, ... per le seguenti ragioni: (a) nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica, nell'interesse della sicurezza aerea, per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque, per la protezione della flora e della fauna; (b) ai fini della ricerca e dell'insegnamento, del ripopolamento e della reintroduzione nonché per l'allevamento connesso a tali operazioni; (c) per consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità.
2. Le deroghe di cui al paragrafo 1 devono menzionare: a) le specie che formano oggetto delle medesime; b) i mezzi, gli impianti o i metodi di cattura o di uccisione autorizzati; c) le condizioni di rischio e le circostanze di tempo e di luogo in cui esse possono essere applicate; d) l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono soddisfatte e a decidere quali mezzi, impianti o metodi possano essere utilizzati, entro quali limiti e da quali persone; (e) i controlli che saranno effettuati.

**[In sintesi, per ragioni molto limitate, gli obiettivi perseguiti della direttiva possono essere derogati da un governo nazionale. Le motivazioni comprendono la salute pubblica e la sicurezza (inclusa la sicurezza aerea), i danni alle colture, alla pesca o ai mezzi di sussistenza, la protezione della flora e della fauna e gli scopi scientifici. Le deroghe devono menzionare determinate informazioni, con relativi dettagli].**



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - CONVENZIONI E DIRETTIVE [6]

## DIRETTIVA 2009/147 / CE “DIRETTIVA UCCELLI” - Gli "Allegati"

La protezione delle 500 specie di uccelli selvatici presenti in natura nell'Unione europea viene perseguita in diverse modalità.

**Allegato 1:** 194 specie e sottospecie risultano particolarmente "minacciate". Gli Stati membri devono designare zone di protezione speciale (ZPS) per la loro sopravvivenza e di tutte le specie di uccelli migratori.

**Allegato 2:** 82 specie di uccelli per i quali la caccia è autorizzata. Tuttavia, i periodi di caccia sono soggetti a limitazioni e divieti quando gli uccelli sono più vulnerabili: durante la migrazione di ritorno verso le aree di nidificazione, la riproduzione e l'allevamento dei pulcini.

**Allegato 3:** nel complesso, le attività che costituiscono una minaccia diretta per gli uccelli, ovvero gli atti deliberati di uccisione, cattura, commercio o distruzione dei nidi, sono vietati. Con restrizioni, gli Stati membri possono consentire alcune di queste attività per le 26 specie di seguito elencate.

**Allegato 4:** la direttiva prevede la gestione sostenibile della caccia ma gli Stati membri devono vietare tutte le forme di abbattimento non selettivo e su vasta scala degli uccelli, in particolare i metodi elencati in questo allegato.



# **IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - CONVENZIONI E DIRETTIVE [7] DIRETTIVA 2009/147/CE "DIRETTIVA UCCELLI" - PROBLEMI CON LE DEROGHE**

**Alcuni paesi membri hanno incontrato criticità nell'applicazione dell'articolo 9 - Deroghe, in particolare riguardo la caccia e la cattura. Joseph van der Stegen ha affrontato specificamente questo articolo e ha sottolineato i seguenti punti.**

- Sono possibili deroghe, SE NECESSARIO, all'articolo 5 (protezione rigorosa), 6 (commercio), 7 (caccia) o 8 (mezzi).**
- La maggior parte delle licenze di deroga negli Stati membri viene rilasciata per le seguenti motivazioni: prevenzione di danni ai raccolti, al bestiame ecc.; protezione della flora e della fauna mediante l'uccisione deliberata di uccelli o la distruzione delle uova; ricerca e istruzione (ad esempio, inanellamento degli uccelli).**
- Devono essere rispettate le condizioni formali (mezzi, controlli ecc.).**
- Alcune sono concesse "per consentire, in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo, la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità".**
- Le relazioni degli Stati membri in genere vanno bene, ma spesso omettono informazioni importanti.**

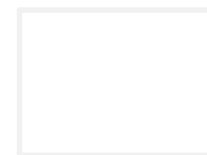
**È OBBLIGO DI CIASCUN PAESE DELL'UE EMANARE LEGGI CHE RECEPISCANO IL  
CONTENUTO DELLA DIRETTIVA**



## CONVENZIONE DI BONN (CMS)

**Il Segretariato CMS, rappresentato dal dr. Borja Heredia (responsabile del team delle specie aviarie UNEP/segretariato CMS), a Segovia, ha evidenziato i seguenti punti.**

- **La Convenzione** (sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica) **è stata istituita nel 1983. 126 membri (Stati).**
- **Sono state definite quattro "rotte migratorie" (rotte principali percorse dagli uccelli migratori) in tutto il mondo.**
- **Il Mediterraneo si trova al centro della rotta afro-eurasiatica, tra i territori di svernamento in Africa e i luoghi di riproduzione in Europa e nell'Asia occidentale.**
- **La risoluzione 11.16 della riunione 2014 di Quito CMS dei membri del CMS ha istituito il MIKT per affrontare il fenomeno IKB nella regione del Mediterraneo: si tratta di una task force intergovernativa, composta da 20 membri (nazioni) e 37 osservatori (tra cui ENPE). Sono compresi rappresentanti delle associazioni per la protezione degli uccelli e delle associazioni venatorie.**



## LA CONVENZIONE CMS - Estratti di testo

La premessa della convenzione

**RICONOSCE** "che la fauna selvatica nelle sue innumerevoli forme costituisce un elemento insostituibile del sistema naturale della Terra, che deve essere conservato per il bene dell'umanità";

**NELLA CONVINZIONE** "che la conservazione e la gestione efficace delle specie migratrici della fauna selvatica richiedono l'azione concertata degli Stati entro i cui confini territoriali dette specie trascorrono parte del loro ciclo vitale";

Tra gli articoli della convenzione, si menzionano le seguenti dichiarazioni:

- "Le parti contraenti riconoscono l'importanza della conservazione delle specie migratrici e delle misure da concordare fra gli Stati dell'area di distribuzione (*praticamente tutti i paesi nella Flyway*)..." e in seguito "riconoscono la necessità di adottare opportuni provvedimenti per evitare che venga minacciata l'esistenza di una qualsiasi specie migratrice..." (Articolo II)
- "Nell'**allegato I** sono elencate le specie migratrici minacciate" (Articolo III);
- "L'**allegato II** comprende le specie migratrici il cui stato di conservazione è sfavorevole e la cui conservazione e gestione impongono la stipulazione di accordi internazionali ." (Articolo IV);
- "L'obiettivo di qualsiasi accordo dovrà essere quello di riportare la specie migratrice di cui trattasi a uno stato di conservazione favorevole, ovvero di mantenerla in tale stato. Ogni accordo dovrebbe occuparsi di quegli aspetti della conservazione e della gestione della specie migratrice che servano al conseguimento dell'obiettivo suddetto."(Articolo V).



# IKB NELLA REGIONE MEDITERRANEA - CONVENZIONI E DIRETTIVE [10]

## LA CONVENZIONE CMS - Estratti di testo e commenti

### ESTRATTI DAGLI ARTICOLI - CONTINUA

#### IN GENERALE: LO SCHEMA DELLA CONVENZIONE CMS

CMS svolge la funzione di **convenzione** di riferimento. Gli accordi promossi o agevolati dal CMS possono variare da **trattati giuridicamente vincolanti** (definiti "accordi") ai sensi dell'articolo V, come l' [AEWA](#), ovvero l'accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori afro-eurasiatici, a strumenti meno formali, come i memorandum d'intesa (MOU), ad esempio il Memorandum d'intesa sulla conservazione dei rapaci migratori in Africa ed Eurasia (Raptors MoU) o piani d'azione.

**SONO VINCOLANTI DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO SOLO GLI ACCORDI STIPULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO V. TUTTAVIA, OGNI PAESE MEMBRO SI IMPEGNA A RISPETTARE I TERMINI DELLA CONVENZIONE.**



## CONVENZIONE DI BERNA (vita selvatica e dell'ambiente naturale) - Estratti di testo

### Articolo 1

1. La la conservazione della flora e della fauna selvatiche e dei loro biotopi, segnatamente delle specie e dei biotopi la cui conservazione richiede la cooperazione di più Stati, e di promuovere tale cooperazione.
2. Attenzione particolare è rivolta alle specie, comprese quelle migratrici, minacciate d'estinzione e vulnerabili. *(Articolo completo)*

### Articolo 7

- 1 Ogni Parte contraente prende i provvedimenti legislativi e regolamentari appropriati e necessari per proteggere le specie di fauna selvatica enumerate nell'allegato III.
- 2 Qualsiasi forma di sfruttamento delle specie di fauna selvatica enumerate nell'allegato III è disciplinata in modo da non pregiudicare l'esistenza di queste popolazioni, tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 2. *(Parte dell'articolo)*

**TUTTI I PAESI DELL'UE NEL MEDITERRANEO O CONFINANTI**

**ADERISCONO ALLA CONVENZIONE DI BERNA + MAROCCO E TUNISIA (con riserva)**



# IKB NELLA REGIONE MED - CONVENZIONI E DIRETTIVE [12]

## PAESI E OBBLIGHI DELLA DIRETTIVA/CONVENZIONE

I paesi che confinano o si trovano nel Mediterraneo sono: (UE) [Spagna](#), [Francia](#), [Italia](#), [Slovenia](#), [Croazia](#), [Grecia](#); [Malta](#) e [Cipro](#); (Non UE) [Montenegro](#), [Albania](#), [Turchia](#), [Bosnia-Erzegovina](#), [Repubblica araba siriana](#), [Libano](#), [Israele](#), [Egitto](#), [Libia](#), [Tunisia](#), [Algeria](#), [Monaco](#) e [Marocco](#); (inoltre, la [Striscia di Gaza](#) e i [Territori britannici d'oltremare](#) di [Gibilterra](#) e [Akrotiri e Dhekelia](#) hanno coste sul Mediterraneo, ma, per semplicità, non sono annoverati come paesi). sotto.)

**DIRETTIVA UCCELLI**: è obbligo assoluto di ogni Stato membro dell'UE emanare leggi che recepiscano i termini della direttiva.

**CONVENZIONE DI BONN (CMS)**: tutti i suddetti paesi (UE ed extra UE) confinanti e all'interno del Mar Mediterraneo sono parti della Convenzione e si impegnano ad attuarne i termini.

**CONVENZIONE DI BERNA (vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa)**: tutti i paesi europei (UE e non UE), compresi Turchia, Marocco e Tunisia (quest'ultima con "riserva") sono parti della Convenzione e si impegnano ad attuarne i termini.

